



Dizionario della Crisi

ANTI-AMERICANISMO

ANTONIO POLITO

Persone intelligenti e colte scrivono cose sorprendenti. Per esempio che l'attacco a New York "ha permesso" all'America di ritrovare quel nemico che tanto le mancava dopo la fine dell'Unione Sovietica. Che gioia per gli yankee quando le due Torri sono cadute. Che bello tornare a praticare lo sport preferito: la guerra. Oppure dicono che l'America vuole invadere l'Afghanistan perché cruciale per il controllo del petrolio. Così cruciale che Washington l'abbandonò a se stesso appena strappato all'Armata Rossa, e ora vorrebbe sfilarsi perfino dai compiti di peacekeeping.

Questi abbagli della ragione possono nascere solo da un potente sentimento: l'anti-americanismo. L'idea dell'America guerrafondaia, nonostante sia stata trascinata per i capelli nella Seconda guerra mondiale, in Bosnia, in Kosovo, e ora in Afghanistan. L'idea dell'America imperialista, nonostante il suo imperialismo impallidisca al confronto con le aggressioni coloniali inglesi, francesi, tedesche, russe, cinesi e italiane.

Oggi al congresso dei Ds si vota una mozione contro l'anti-americanismo.

Sarebbe bello che passasse.

